

Comunicato stampa

Su iniziativa di **Alfonso Andria**, Vice Presidente della Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica, sabato 9 giugno alle ore 9.00, presso il Grand Hotel Salerno in via Lungomare Tafuri, avrà luogo un convegno sul tema:

“AGRICOLTURA, AGROINDUSTRIA, PESCA: IL POTENZIALE DEL SALERNITANO. CRITICITÀ E PROSPETTIVE NELLO SCENARIO DELLA POLITICA ECONOMICA NAZIONALE E DELLE RIFORME EUROPEE DI SETTORE”.

In apertura sono previsti i saluti e i contributi introduttivi dell'Assessore al Bilancio del Comune di Salerno **Alfonso Buonaiuto**, del Presidente della Camera di Commercio di Salerno **Guido Arzano**, del Presidente di Confindustria Salerno **Mauro Maccauro**, di **Giorgio Donsì** in rappresentanza del Rettore dell'Università degli Studi di Salerno, del Presidente della Provincia di Salerno **Edmondo Cirielli** e del Presidente della Regione Campania **Stefano Caldoro**.

Moderatore il Giornalista Economico **Aldo Primicerio**.

Si succederanno, poi, le comunicazioni delle espressioni territoriali delle Associazioni professionali e di categoria: **Pietro Caggiano**, Presidente COLDIRETTI; **Antonio Orlotti**, Presidente CIA; **Rosario Rago**, Presidente CONFAGRICOLTURA, **Aniello Salzano**, Vice Presidente regionale COPAGRI; **Lello Pancrazio**, Presidente ANICAV; **Giuseppe Fiorillo** Presidente Cooperativa Pescatori, anche a nome di Confcooperative-Federcoopescas; un rappresentante di settore delle forze sindacali **FLAI-CGIL, FAI-CIS, UILA UIL**.

Nell'ultimo panel sono programmati gli interventi del **sen. Alfonso Andria**, del Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, **Paolo Russo** e del Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo, **Paolo De Castro**.

Le conclusioni saranno affidate al **Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Mario Catania**.

L'iniziativa nasce dall'avvertita esigenza di creare momenti di confronto sui temi dello sviluppo territoriale nella realtà del Salernitano, connessi alle opportunità fornite dalla legislazione nazionale e dagli strumenti comunitari ed è questa la ragione per la quale si rivolge prevalentemente ai settori produttivi locali di cui l'agroalimentare rappresenta un'eccellenza oltre che un importante volano per lo sviluppo dell'economia.

7 giugno 2012